

LA "O" LARGA

di Achille Campanile

Personaggi

CONTESSA

BEPPE

CONTESSA (*entrando in scena affannatissima e inquieta*) Aiuto ! Aiuto ! Amiche accorrete ! Presto! Cacciate via quell'energumeno !

BEPPE (apparendo dietro alla contessa) Che modi ! Prima t'invitano a fare una cosa e poi protestano se la fai.

CONTESSA (rivolta verso l'interno) Ma siete usciti tutti? Dio mio, sono sola con quest'uomo! (verso BEPPE) Ma voi, dico a voi, chi mai vi ha invitato a domandarmi certe cose ?

BEPPE Come no ? Sono questi o non sono questi gli uffici del periodico d'arte, moda e mondanità "La vita in rosa"?

CONTESSA (con un filo di voce) Sono questi. E con ciò? Aiuto!"

BEPPE Un momento. È lei o non è lei che scrive in questo periodico firmandosi Nirvana

CONTESSA Sì, Nirvana sono io. E me ne vanto. Si tratta d'un periodico a larga diffusione, che entra nelle migliori famiglie.

BEPPE Questo non m'interessa. Mi dica piuttosto: è lei o non è lei la titolare della rubrica "Sono tutta per voi" ?

CONTESSA Sissignore, sono io. E me ne dichiaro fiera e orgogliosa. È lina rubrica seguita dal grande pubblico... E io sono la contessa Mara, in arte Nirvana

BEPPE Questo non mi riguarda.

CONTESSA Mi lasci dire. È una rubrica seguita dal grande pubblico e nella quale rispondo ai quesiti che mi vengono rivolti.

BEPPE E dunque ? Che cosa ho fatto io se non rivolgerle un quesito?

CONTESSA Ah, sì? Ma le sembrano domande da farsi?

BEPPE Ma....

CONTESSA Il fatto che io risponda non deve autorizzare nessuno a rivolgermi domande sconvenienti, come avete fatto voi...

BEPPE Ma...

CONTESSA A certe domande non c'è che una risposta da dare: la porta! Se altri non sono qui presenti per aiutarmi, io sola vi dico: uscite!

BEPPE Un momento, un momento. Se lei mi lasciasse parlare, vedrebbe che non ho fatto altro che quanto ella desiderava.

CONTESSA Sfacciato!

BEPPE Anzi, io non ho fatto che quello che lei ha esplicitamente invitato i lettori a fare. Guardi un po' qui...*(mostrando un periodico alla contessa)*. È lei che ha scritto questo?

CONTESSA Sì, sono io

BEPPE E dunque! Se so leggere, non ho sbagliato. Legga.

CONTESSA Che cosa ?

BEPPE Questo.

CONTESSA Ebbene ?

BEPPE Legga quello che lei ha scritto.

CONTESSA *(legge velocemente mormorando con le labbra)* Io non ci trovo niente che possa giustificare la vostra incredibile...

BEPPE Ah! non ci trova niente? Non ci trova niente? E allora le leggerò io quello che lei ha scritto. Il suo trafiletto termina con le parole: "Se avete quesiti da porci, rivolgetevi a me che sono qui per soddisfarvi".

CONTESSA Ebbene?

BEPPE Quesiti da porci! Mia bella contessa Mara, cara la mia Nirvana Io sono qui tutto...

CONTESSA *(gettando un urlo)* Ma no! Ma no! con la "o" stretta, e non con la "o" larga.

BEPPE Come sarebbe a dire?

CONTESSA Voce del verbo "porre". Se avete quesiti da porci, e non da pòrci! Presto, i sali! I sali! E nessuna mi aiuta. I sali *(esce di scena aggrappandosi alle quinte)*

BEPPE Che posso sapere io, leggendo, se una vocale è stretta o larga? Io credevo con la "o" larga! Ho letto: "una domanda da pòrci, e ho rivolto una domanda da pòrco". Cara contessa Mara, signora Nirvana, io...

CONTESSA *(con un filo di voce, semisvenuta)* Porco !